



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI
Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

CCNL FEDERMECCANICA ASSISTAL 2021-2024

LA MODIFICA DELL'INQUADRAMENTO

Premessa

Dopo quasi 50 anni e dopo ripetute richieste, nel corso di questa lunga trattativa la Uilm, insieme alle altre Organizzazioni sindacali, ha convinto Federmeccanica e Assistal a rinnovare il sistema di classificazione professionale.

La classificazione professionale, detta anche inquadramento, è l'essenza stessa del CCNL, perché determina il minimo contrattuale associato a qualsiasi lavoro venga svolto nell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti. Il CCNL poi stabilisce che cosa succede se un lavoratore si ammala o se presta qualche ora di straordinario, tutte norme importanti, ma senza la tabella dei minimi e senza i livelli professionali non ci sarebbe il CCNL.

Questa è anche quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana, all'articolo 36, laddove stabilisce che: "Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro ..." e se la quantità si misura quasi sempre in ore, la qualità si misura con l'inquadramento.

La riforma dell'inquadramento è quindi un risultato importante perché valuta e valorizza tutte quelle componenti della professionalità (cioè la qualità del lavoro) che nel corso di questi anni si sono affiancate alle due criteri base dell'inquadramento del '73

Infatti, l'inquadramento del '73 descriveva e definiva la qualità del lavoro ricorrendo essenzialmente a due criteri:

- l'autonomia nello svolgimento delle attività e dei compiti (autonomia che da un certo livello in poi si connota anche e soprattutto come responsabilità funzionale o gerarchica rispetto altri lavoratori);
- le competenze tecnico specialistiche.

La graduazione di questi due criteri congiuntamente nel testo dell'articolo contrattuale disegnava l'inquadramento.

Nel corso di questi quasi 50 anni che ci separano dall'inquadramento del '73, il modo di lavorare è profondamente cambiato e ai due criteri soprarichiamati che mantengono comunque il loro rilievo, si sono aggiunti le conoscenze trasversali (saper utilizzare strumenti digitali, nozioni di lingue straniere, la capacità di lavorare in team), la polivalenza (intesa come capacità di operare su più posizioni di un reparto o di un ufficio), la polifunzionalità (cioè la capacità di operare su più funzioni aziendali, produzione, manutenzioni, qualità, ecc.) e infine la partecipazione a progetti per il miglioramento e l'innovazione.



Questi ulteriori quattro criteri sono stati individuati dalle Parti contrattuali nel rinnovo del 2016 e hanno determinato una serie di attività di studio e di approfondimento da parte di una Commissione paritetica nel corso della vigenza contrattuale.

Anche a causa dell'allentamento delle relazioni tra le persone e quindi tra le Parti sociali, conseguenti alla pandemia che stiamo ancora – purtroppo – subendo, l'attività della Commissione a un certo punto della negoziazione è parsa sterile, come del resto era già avvenuto in precedenti negoziati.

Tuttavia, l'obiettivo di riconoscere – come previsto dalla piattaforma sindacale – maggior salario alle lavoratrici e ai lavoratori metalmeccanici si è congiunto con l'esigenza di riconoscere i cambiamenti e le maggiori competenze che mettono nella propria attività quotidiana, in particolare se confrontata con come si lavorava nell'industria metalmeccanica e nell'installazione di impianti 40 o anche soltanto 10 anni fa.

Per questo motivo, dopo la rottura del negoziato a ottobre 2020 e le iniziative del 5 novembre 2020, ben riuscite anche se svolte in tempi di Covid19, Federmeccanica e Assisital, con il documento del 26 novembre 2020, hanno risposto alla richiesta del Sindacato e accettato il tema dell'inquadramento come terreno di una riforma importante.



Come funzionerà il passaggio tra vecchio e nuovo inquadramento

Il primo giugno 2021, tutte le lavoratrici e i lavoratori dell'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti verranno inquadrati nei nuovi livelli (con l'eccezione dei pochi che sono inquadrati al primo livello che saranno inquadrati alla categoria superiore) secondo la seguente tabella di conversione con i corrispondenti minimi contrattuali:

Categorie CCNL 2016	Minimi 31 maggio 2021	Nuovo inquadramento	Incremento	Minimi 1° giugno 2021
Prima	1330,54	Eliminata		
Seconda	1468,71	D1	20,18	1.488,89
Terza	1628,69	D2	22,38	1.651,07
Terza super	1663,88	C1	22,86	1.686,74
Quarta	1699,07	C2	23,34	1.722,41
Quinta	1819,64	C3	25,00	1.844,64
Quinta super	1950,39	B1	26,80	1.977,19
Sesta	2092,45	B2	28,75	2.121,20
Settima	2336,02	B3	32,10	2.368,12
Ottava quadro	2392,00	A1	32,86	2.424,86

Nei mesi di giugno 2022, 2023 e 2024 i minimi saranno ulteriormente incrementati come da seguente tabella:

Nuovi livelli	Giugno 2022	Giugno 2023	Giugno 2024	Aumento complessivo
D1	20,18	21,79	28,25	90,40
D2	22,38	24,17	31,33	100,26
C1	22,86	24,69	32,01	102,42
C2	23,34	25,21	32,68	104,57
C3	25,00	27,00	35,00	112,00
B1	26,80	28,94	37,52	120,06
B2	28,75	31,05	40,25	128,80
B3	32,10	34,66	44,93	143,79
A1	32,86	35,49	46,01	147,22

La mobilità professionale

Il precedente inquadramento prevedeva alcune forme di progressione professionale dette "mobilità professionali", in particolare dalla seconda alla terza categoria per gli operai e dalla quarta categoria alla quinta per gli impiegati in possesso di diploma.

Le Parti hanno per il momento confermato queste norme, ma hanno affidato alla Commissione nazionale il compito di definire i necessari aggiustamenti e le eventuali migliorie coerenti con il nuovo inquadramento, per esempio quelle legate alla valorizzazione del titolo di studio anche per gli operai.



Norme transitorie

Per i lavoratori e le lavoratrici che al 31 maggio 2021 saranno inseriti in uno dei percorsi di mobilità professionale sopra citati, proseguiranno in questo percorso. Questo vale anche per gli apprendisti che a quella stessa data avranno il rapporto ancora in essere.

Per gli assunti dal 1° giugno 2021 in poi, con apprendistato o come normali assunzioni, varranno invece le nuove regole.

L'attività della Commissione nazionale sull'Inquadramento professionale

La Commissione nazionale oltre a dover definire le nuove norme per la mobilità professionale dovrà:

- Monitorare l'applicazione del nuovo inquadramento, fornendo valutazioni e indirizzi su richiesta delle Parti a livello aziendale o territoriale.
- Elaborare i profili professionali cioè la descrizione dei compiti delle varie figure professionali (saldatore, guida macchine, collaudatore, ecc.). Per fare questo si terrà conto – quale riferimento – dell'allegato tecnico del “manutentore” riportato in calce all'accordo. I profili potranno essere definiti anche per comparti di aziende (siderurgia, elettronica, informatica, ecc.) sia per funzioni aziendali (produzione, logistica, commerciale, ecc.). Tali figure saranno sottoposte alle Parti per essere inserite nel testo del CCNL.
- Definire linee guida per le eventuali sperimentazioni a livello aziendale.

La Commissione potrà avvalersi del supporto tecnico-scientifico di Politecnici e Università.



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

Le declaratorie dei nuovi livelli

Di seguito riportiamo il confronto tra le vecchie e le nuove declaratorie.

Ricordiamo come gli alinea, cioè le frasi che iniziano con il trattino (“-“) nel vecchio inquadramento descrivano al primo, gli operai, all’ultimo gli impiegati e, nelle categorie 4, 5 e 5 super, quello di mezzo gli intermedi.

Si ricorda altresì che qualsiasi sistema di inquadramento deve essere letto nel complesso e che questa lettura sistematica è il primo criterio di interpretazione. Questo esclude infatti che ai livelli a minore professionalità vengano richieste – sui singoli criteri o nel complesso – maggiore intensità professionale.

Infine, sono esplicitamente fatti salvi gli accordi aziendali in materia.

	Vecchie declaratorie		Nuove declaratorie
1^a			Eliminata
2^a	Appartengono a questa categoria: -i lavoratori che svolgono attività per abilitarsi alle quali occorrono un breve periodo di pratica e conoscenze professionali di tipo elementare, -i lavoratori che, con specifica collaborazione, svolgono attività amministrative che non richiedono in modo particolare preparazione, esperienza e pratica di ufficio.	D1	Appartengono a questo livello: i lavoratori che svolgono attività produttive, amministrative o di servizio elementari relative a un limitato numero di posizioni di lavoro di uno specifico ambito operativo/funzionale secondo istruzioni di lavoro definite. Per questo ruolo non sono richieste conoscenze e/o abilità professionali specifiche ma competenze digitali, aritmetiche e di comunicazione di base. In funzione dei contesti aziendali tali lavoratori sono coordinati nella partecipazione alle iniziative di miglioramento aziendali.
3^a	Appartengono a questa categoria: -i lavoratori qualificati che svolgono attività richiedenti una specifica preparazione risultante da diploma di qualifica di istituti professionali o acquisita attraverso una corrispondente esperienza di lavoro, -i lavoratori che, con specifica collaborazione, svolgono attività esecutive di natura tecnica o amministrativa che richiedono in modo particolare preparazione e pratica di ufficio o corrispondente esperienza di lavoro.	D2	Appartengono a questo livello: i lavoratori che con limitata autonomia svolgono attività produttive, tecniche, amministrative o di servizio ordinarie in un’area di lavoro determinata di uno specifico ambito operativo/produttivo o funzionale. Sono richieste conoscenze e abilità specifiche adeguate all’applicazione di istruzioni e procedure di lavoro utilizzando strumenti e sistemi, anche digitali, preimpostati. In funzione dei contesti aziendali esercitano una limitata iniziativa di adattamento, manutenzione e regolazione su attività e strumenti, interagiscono col proprio

			<p>gruppo di lavoro, riportano autonomamente gli avanzamenti operativi e le anomalie identificate, utilizzando rapporti preimpostati o informatizzati e semplici strumenti di comunicazione digitale, adottando la corretta terminologia tecnica di base anche di origine straniera. Tali lavoratori sono normalmente coinvolti utilizzando le metodologie prescritte nelle eventuali iniziative o sistemi di miglioramento aziendale.</p>
3^{sa}	<p>3 categoria S</p> <p>A decorrere dal 1° gennaio 2014 appartengono a questa categoria i lavoratori con le caratteristiche di cui al primo alinea della declaratoria della categoria precedente che con specifica formazione ed esperienza maturata nell'azienda svolgono con carattere di continuità:</p> <p>oltre la normale attività, mansioni di tutoraggio formativo per apprendisti, addestramento per affiancamento per nuovi assunti o comunque per lavoratori di livello pari o inferiore, secondo piani e modalità definiti dall'azienda;</p> <p>attività di team leader coordinando, senza potere gerarchico, il gruppo di lavoratori di attribuzione secondo le specifiche definite dall'azienda.</p>	C1	<p>Appartengono a questo livello:</p> <p>i lavoratori con le caratteristiche di cui alla declaratoria del livello precedente che svolgono le attività di un'area di lavoro determinata di uno specifico ambito operativo funzionale con polivalenza, riconosciuta autonomia, con competenza di diagnosi tecnico-specifiche e di comunicazione e lavoro in gruppo.</p> <p>In funzione dei contesti aziendali svolgono con carattere di continuità attività di collegamento operativo non gerarchico all'interno del team o con i team connessi, di tutoraggio e formazione in affiancamento ai colleghi secondo piani e modalità definiti. Propongono interventi di semplici modifiche e adattamenti e forniscono un apporto attivo ai processi di miglioramento con autonomia nell'applicazione delle metodologie disponibili.</p>
4^a	<p>Appartengono a questa categoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i lavoratori qualificati che svolgono attività per l'esecuzione delle quali si richiedono: cognizioni tecnico-pratiche inerenti alla tecnologia del lavoro ed alla interpretazione del disegno, conseguite in istituti professionali o mediante istruzione equivalente, ovvero particolari capacità e abilità conseguite mediante il necessario tirocinio. Tali lavoratori devono compiere con perizia i lavori loro affidati inerenti alla propria specialità e richiedenti le caratteristiche professionali sopra indicate, -i lavoratori che, senza possedere il requisito di cui all'alinea seguente, guidano e controllano con apporto di competenza tecnico-pratica un gruppo di altri lavoratori, ma senza iniziativa per la condotta ed il risultato delle lavorazioni, -i lavoratori che, con specifica collaborazione, svolgono attività di semplice coordinamento e controllo di carattere tecnico o amministrativo o attività esecutive di particolare rilievo rispetto a quelle previste per la categoria precedente. 	C2	<p>Appartengono a questo livello:</p> <p>i lavoratori che apportano, con normale autonomia nella scelta esecutiva dei procedimenti, il contributo individuale nell'ambito di attività produttive, tecniche, amministrative o di servizio ricorrenti, complesse e di elevata precisione, sulla base di conoscenze ed abilità complete della tecnologia e della disciplina specifica con la capacità di interpretare istruzioni, disegni, schemi, modelli di normale utilizzo e di applicare nell'ambito di procedure generali, le più opportune tecniche e strumenti, anche digitali, di analisi ed intervento, con la responsabilità della corretta esecuzione.</p> <p>Nell'ambito di tale autonomia esecutiva, in base alle definizioni organizzative guidano un gruppo di altri lavoratori.</p> <p>In funzione dei contesti aziendali, contribuiscono all'adattamento, manutenzione e regolazione dei processi relativi al proprio gruppo di lavoro, comunicando gli avanzamenti operativi e le anomalie identificate nelle modalità prescritte, anche utilizzando strumenti di comunicazione e semplice ricerca ed elaborazione digitale dei dati e delle informazioni, con utilizzo elementare di terminologia nella lingua straniera rilevante. Operano in un ampio ambito operativo o funzionale e con consapevolezza interdisciplinare sono capaci di interagire con altre funzioni aziendali e con i clienti e fornitori, anche esterni.</p> <p>I lavoratori partecipano attivamente alle iniziative o sistemi di miglioramento assicurando il corretto utilizzo delle metodologie adottate e coordinando operativamente i gruppi di lavoro e miglioramento.</p>
5^a	<p>Appartengono a questa categoria:</p>	C3	<p>Appartengono a questo livello:</p>

<p>-i lavoratori che, oltre a possedere tutte le caratteristiche indicate nel primo alinea della declaratoria della 4a categoria, compiono, con maggiore autonomia esecutiva e con l'apporto di particolare e personale competenza operazioni su apparati o attrezzature complessi, che presuppongono la conoscenza della tecnologia specifica del lavoro e del funzionamento degli apparati stessi,</p> <p>-i lavoratori che senza possedere i requisiti di cui all'alinea seguente, guidano e controllano con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica un gruppo di altri lavoratori, esercitando un certo potere di iniziativa per la condotta ed i risultati delle lavorazioni,</p> <p>-i lavoratori che, con specifica collaborazione, svolgono attività amministrative o tecniche caratterizzate da adeguata autonomia operativa nei limiti dei principi, norme e procedure valide per il campo di attività in cui operano, e che richiedono un diploma di scuole medie superiori o corrispondente conoscenza ed esperienza.</p>	<p>i lavoratori che hanno responsabilità sullo svolgimento ed i risultati di specifiche attività produttive, tecniche, amministrative o di servizio con le opportune autonomie di iniziativa nell'ambito delle previsioni aziendali a fronte delle variabilità dei processi.</p> <p>Nell'ambito di tale autonomia di iniziativa, in base alle definizioni organizzative guidano e controllano gruppi o squadre articolate di altri lavoratori con eventuale interfaccia verso altre unità e funzioni.</p> <p>Possiedono complete ed articolate competenze delle tecnologie e delle discipline specifiche che permettono di affrontare autonomamente operazioni e lavori complessi e di elevata difficoltà, anche non ricorrenti, ed effettuano diagnosi e definiscono metodi e strumenti nell'ambito di direttive generali, con l'utilizzo di dispositivi ed applicazioni digitali, specialistiche e complesse non predeterminate. Svolgono con autonomo contributo di diagnosi ed analisi, adattamento, manutenzione e regolazione di sistemi complessi, comunicando gli avanzamenti operativi, le anomalie e le soluzioni identificate nei modi adeguati anche utilizzando strumenti di comunicazione, reperimento dell'informazione ed elaborazione digitale.</p> <p>In funzione dei contesti aziendali coordinano le attività con definizione delle priorità operative a fronte delle esigenze di clienti e fornitori, anche esterni, con adeguato utilizzo della lingua straniera in uso. Operano su una famiglia di processi con elevata consapevolezza interdisciplinare ed in interazione con altre funzioni aziendali e con i clienti e fornitori esterni. Tali lavoratori guidano iniziative o attività riferite ai sistemi di miglioramento assicurando la scelta ed il corretto utilizzo delle metodologie nell'ambito delle direttive generali.</p>
<p>5 s^a</p> <p>A decorrere dal 1° marzo 2009, appartengono a questa categoria:</p> <p>-i lavoratori che, con le caratteristiche di cui al primo alinea della declaratoria della categoria precedente, nello svolgimento della propria attività, sono in possesso di elevate capacità e particolare perizia di tipo tecnico-pratico ed operando unicamente sulla scorta degli obiettivi da raggiungere, propongono e realizzano, in fase di esecuzione e nel rispetto delle procedure aziendali e dei corrispondenti livelli di responsabilità, modifiche e varianti su apparati di particolare complessità e/o prototipali, al fine di ottenere significativi risultati in termini di efficienza produttiva, qualità, affidabilità; agiscono con particolare autonomia operativa che si traduce in prestazioni di elevato livello tecnico non disgiunte da capacità di intervento, di analisi e diagnostica nell'ambito della propria specializzazione e di quelle affini; i profili relativi sono quelli tassativamente di seguito indicati,</p> <p>-i lavoratori che senza possedere i requisiti di cui all'alinea seguente, guidano e controllano con apporto di elevata competenza tecnico-pratica</p>	<p>B1</p> <p>Appartengono a questo livello:</p> <p>i lavoratori che nell'ambito di importanti funzioni o aree di specializzazione, con ampia autonomia operativa e responsabilità dei risultati svolgono attività produttive, tecniche, amministrative o di servizio di elevato livello tecnico. Possiedono competenza e perizia tecnico-specifiche elevate derivanti da articolati percorsi di esperienza e formazione.</p> <p>In base alle definizioni organizzative guidano, coordinano e conducono con apporto di elevata competenza tecnico-pratica un gruppo di altri lavoratori.</p> <p>In funzione dei contesti aziendali propongono e realizzano, in fase di esecuzione e nel rispetto delle procedure e dei livelli di responsabilità, modifiche e varianti, con autonomia di diagnosi, analisi, definizione e regolazione dei processi e degli strumenti, con autonomia nella presentazione delle attività e dei problemi utilizzando con perizia strumenti di comunicazione ed elaborazione digitale, esprimendosi adeguatamente nella lingua straniera in uso.</p> <p>Contribuiscono con competenze ed attività riferite ad ambiti funzionali anche in diverse aree operative aziendali e con i clienti e fornitori esterni e interni.</p>



	<p>un gruppo di altri lavoratori che operino in importanti reparti o lavorazioni di elevata specializzazione,</p> <p>-i lavoratori che, con le caratteristiche di cui al terzo alinea della declaratoria della categoria precedente, svolgono coordinamento e controllo di attività tecniche o amministrative nell'ambito di importante reparto, lavorazione o ufficio.</p>		<p>Sono supportati nello sviluppo di un proprio percorso di apprendimento continuo e contribuiscono allo sviluppo di competenza dei propri collaboratori.</p> <p>Guidano in funzione di significativi obiettivi iniziative o sistemi di miglioramento aziendale.</p>
6^a	<p>Appartengono a questa categoria:</p> <p>-i lavoratori, sia tecnici che amministrativi che, con specifica collaborazione, svolgono funzioni direttive o che richiedono particolare preparazione e capacità professionale, con discrezionalità di poteri e con facoltà di decisione ed autonomia di iniziativa nei limiti delle sole direttive generali loro impartite.</p>	B2	<p>Appartengono a questo livello:</p> <p>i lavoratori direttivi dotati di competenze specialistiche rilevanti per l'efficienza e la continuità tecnico produttiva dell'azienda. In base alle definizioni organizzative esercitano, con discrezionalità di decisione nell'ambito di direttive generali, responsabilità autonoma di unità e/o progetti, assicurando la gestione organizzativa ed economica delle risorse assegnate. Sono in grado di svolgere e coordinare con definizione delle priorità operative attività complesse in condizioni normalmente prevedibili ma soggette a cambiamento, diagnosticando le soluzioni e scegliendo l'utilizzo dei metodi e degli strumenti specialistici e generali pertinenti. Sviluppano attivamente il proprio percorso di apprendimento continuo. Sono dotati di un'avanzata competenza di reperimento e trattamento delle informazioni tecnico economiche necessarie e di impostare analisi e presentazioni complesse coordinando contributi utilizzando con perizia strumenti di comunicazione ed elaborazione digitale, comunicando nella lingua straniera in uso.</p> <p>In funzione dei contesti aziendali, guidano lo sviluppo di competenza dei colleghi nelle aree di propria specializzazione e la motivazione dei propri collaboratori, stabilendo con le parti rilevanti le risorse di mezzi e tempi. Contribuiscono su ampie famiglie di tecnologie e funzioni, in diverse aree operative aziendali ed ambiti in relazione con altre funzioni aziendali e clienti e fornitori esterni in autonomia nell'ambito delle direttive generali. Promuovono e validano le modifiche ed innovazioni tecniche, metodologiche ed organizzative, e contribuendo con autonomia ai progetti di investimento, rappresentano la propria area in attività interfunzionali di miglioramento e progetto.</p>
7^a	<p>Appartengono a questa categoria:</p> <p>-i lavoratori che, oltre alle caratteristiche indicate nella declaratoria della 6a categoria ed a possedere notevole esperienza acquisita a seguito di prolungato esercizio delle funzioni, siano preposti ad attività di coordinamento di servizi, uffici, enti produttivi, fondamentali dell'azienda o che svolgono attività di alta specializzazione ed importanza ai fini dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi aziendali.</p>	B3	<p>Appartengono a questo livello:</p> <p>i lavoratori che, oltre alle caratteristiche indicate nella declaratoria del livello precedente, presidiano competenze distintive e, in funzione dei contesti aziendali, assicurano attività di gestione e supervisione di funzioni, servizi, enti produttivi e/o progetti fondamentali per l'azienda. Possiedono alta specializzazione sostenuta da percorsi di formazione avanzata ed esperienza specifica con competenza di gestione di cambiamenti o problemi non determinabili a priori, sviluppando soluzioni innovative in risposta a problemi complessi e negoziando autonomamente in contesti articolati e di incertezza.</p>

		<p>In funzione dei contesti aziendali pianificano e perseguono lo sviluppo di competenza e motivazione dei propri collaboratori, svolgono attività di coordinamento, integrazione e innovazione, organizzano e governano processi di modifica ed innovazione tecnica, metodologica ed organizzativa, contribuiscono alla configurazione dei progetti di investimento e rappresentano la propria area in ambiti interfunzionali di miglioramento e innovazione.</p>
<p>8^a</p>	<p>A decorrere dal 1° gennaio 2014, appartengono a questa categoria: i lavoratori che svolgono con carattere di continuità, con un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale, funzioni organizzativamente articolate di rilevante importanza e responsabilità, ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa, per attività di alta specializzazione, di coordinamento e gestione, e/o ricerca e progettazione, in settori fondamentali dell'impresa, fornendo contributi qualificati per la definizione degli obiettivi dell'impresa: a questi lavoratori è attribuita la qualifica di «quadro» di cui alla legge 13 maggio 1985, n. 190. Agli stessi si applica quanto definito nel successivo articolo 2.</p>	<p>A1</p> <p>Appartengono a questo livello: i lavoratori con qualifica di quadro che, oltre alle caratteristiche indicate nella declaratoria del livello precedente, con carattere di continuità e limitate deleghe di poteri e rappresentanza esercitano ampia autonomia nell'ambito degli obiettivi generali dell'impresa per il presidio di importanti aree di competenza specialistica e per la conduzione di uno o più servizi, unità e/o progetti, anche di grandi dimensioni e complessità e rilievo strategico, coordinando funzioni diverse ed assicurando la gestione dei fattori tecnologici, umani, organizzativi ed economici del perimetro assegnato proponendo obiettivi specifici e contribuendo alla definizione degli stessi obiettivi generali in un contesto di cambiamento non determinabile a priori. Possiedono elevate capacità tecniche, gestionali, organizzative ed avanzata conoscenza del settore in cui operano e delle connessioni con i settori correlati. Sono in grado di operare e gestire per obiettivi nell'ambito di complessi processi aziendali governando le strategie di ottimizzazione e sviluppo delle risorse: umane, materiali ed immateriali. Promuovono ed orientano processi di cambiamento strutturale tecnico ed organizzativo utilizzando un articolato portafoglio di competenze tecnologiche, organizzative, personali e sociali.</p>